

# TIRO CON L'ARCO I due Allievi della società settimese devono fare i conti col maltempo

## D'Angelo e Pascaru ai Campionati Italiani Targa

### Gli Arcieri Varian fanno esperienza ai tricolori

C'è delusione e amarezza in casa Arcieri Varian per i risultati ottenuti da Lidia Pascaru e Matteo D'Angelo al 55° Campionato Italiano Targa, disputato nel weekend a Monte Argentario. Entrambi in gara nella classe Allievi della divisione arco olimpico, ad una distanza di 60 metri, i settimesi si aspettavano performance migliori. Dopo una stagione outdoor 2016 molto intensa, nella quale sia Pascaru che D'Angelo hanno realizzato ottimi risultati a livello individuale e con la squadra piemontese, qualificandosi così senza difficoltà per l'ambita kermesse tricolore, i portacolori degli Arcieri Varian si attendevano un piazzamento più consono alle loro potenzialità. Entrambi sono entrati in gara con la concentrazione giusta e la grinta necessaria per affrontare il Campionato Italiano, ma non hanno fatto il conto con il cattivo tempo: tutta la gara



Esperienza tricolore Matteo D'Angelo e Lidia Pascaru a Monte Argentario

è stata infatti caratterizzata hanno da un vento fastidiosissimo proveniente da tutte le direzioni e dalla pioggia. Si è "salvato" in campo gara chi aveva un arco più potente di quello dei settimesi: la maggior potenza dell'arco offre maggior velocità e stabilità alla

freccia e, allo stesso tempo, meno interferenza con il vento. Nonostante questi risultati al di sotto delle attese, Lidia e Matteo hanno vissuto una bella esperienza. Il Campionato Italiano Targa è infatti una gara diversa dalle altre, che forma il carattere

e fa aumentare l'esperienza. Il rammarico più grosso nelle fila settimesi è quello di non essere riusciti a qualificarsi alla gara di coppia, chiamata mixed-team. Pascaru e D'Angelo si sono piazzati sesti di squadra, ma ad entrare in finale sono state solalmente le prime quattro squadre classificate. A livello individuale, infine, un doppio diciannovesimo posto per Matteo, con 586 punti, e per Lidia, con 540 punti. La certezza è che i tecnici degli Arcieri Varian stanno compiendo un grande lavoro in campo giovanile, portando le nuove leve a primeggiare sul palcoscenico regionale e a competere con i migliori a livello nazionale. Esperienze come quella di Monte Argentario torneranno sicuramente utili in futuro, anche se inizialmente a restare in bocca è solo il retrogusto amaro per una ghiotta occasione non sfruttata al meglio.